

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 7

ORDINE DEL GIORNO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

IL 7 GENNAIO 2014 – ORE 18,00

Nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in c.so Vercelli n. 15, con convocazione ordinaria avvenuta nelle prescritte forme, in 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione 7 del quale fanno parte i Signori:

ALESSI Patrizia	CASSETTA Fabio	FIORITO Caterina
ANTONACCI Maria Luigia	CREMONINI Valentina	LAPOLLA Massimo Maria
AUSILIO Ernesto	CRISPO Michele	MOISO Daniele
BERARDINELLI Diletta	CUSANNO Alessandro	POERIO Francesco
BERGHELLI Michele	D'APICE Ferdinando	POMERO Enrico
BOSOTTO Gianluca	DEMARIA Francesco	PONTILLO Maria
BRASCHI Massimo	DERI Gian Luca	ROMANO Roberto
CALLERI Massimo	DURANTE Emanuele	VERSACI Fabio
CAMMARATA Giuseppe		

di cui risultano assenti i Consiglieri BOSOTTO – POERIO - ROMANO

in totale con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti

con la Presidenza di : Dr. Emanuele DURANTE

e con l'assistenza del Segretario: Dr. Paolo DENICOLAI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

C. 7 – OMICIDIO STRADALE. ORDINE DEL GIORNO.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

- Gli episodi di automobilisti che si mettono alla guida dopo aver ingerito bevande alcoliche o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, stanno, purtroppo, aumentando di frequenza.
- Quasi sempre gli autori di questi gesti sconsiderati, molto spesso recidivi, affrontano una pena detentiva molto lieve rispetto al danno causato.
- Tutto ciò nonostante nel nostro ordinamento non esiste ancora una legge che regolamenti tale materia.
- In Italia ogni anno oltre 4.000 persone perdono la vita in seguito a incidenti stradali. Si può stimare che almeno un terzo di questi sia riconducibile alla fattispecie "omicidio stradale" (fonte Istituto Superiore della Sanità).
- Se si uccide una persona invadendo la sua corsia e/o investendola perché ci si è messi alla guida dopo aver ingerito bevande che determinino un tasso alcolemico superiore al limite di legge o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, non solo non si viene arrestati subito, ma, probabilmente non ci si andrà mai.
- In altri paesi europei, dove le strade sono molto più sicure che in Italia, esistono già pene e provvedimenti molto severi simili a quelli che vorremmo introdurre nel nostro Ordinamento.
- Sono già state raccolte migliaia di firme, nel Febbraio 2012 è stata portata una proposta di legge in discussione in Commissione Trasporti della Camera, ma non ha raggiunto il consenso sufficiente per poter arrivare in aula.
- Una pena certa, equa per il danno provocato rappresenta un atto di prevenzione, può servire da deterrente e rende un minimo di giustizia a chi ha perso la vita per il comportamento criminale di un guidatore che si è messo alla guida non essendo in condizione di farlo, oltre a garantire un risarcimento per i familiari che, molto spesso, si vedono privati dell'unica fonte di sostentamento.

CHIEDE

Al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale di Torino, di inviare un forte segnale al Parlamento Italiano perché emani in tempi brevi una legge che regolamenti la materia e che istituisca formalmente la quarta forma di omicidio prevista dal nostro Ordinamento: l'omicidio stradale.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Al momento della votazione risulta assente dall'aula la Consigliera Antonacci.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti	: n. 21
Votanti	: n. 8
Astenuti	: n. 13 (Ausilio, Berghelli, Cammarata, Cassetta, Cremonini, Crispo, Demaria, Deri, Durante, Fiorito, Lapolla, Pomero, Pontillo)
Voti favorevoli	: n. 7
Voti contrari	: n. 1